



Fix It In Town: sul lungomare di Bari un locale con audio e video all'avanguardia

Il quarto locale Fix It in Puglia è un gioiello tecnologico, grazie alle sue soluzioni a basso impatto sonoro. Senza rinunciare al divertimento. Il nuovo American bar ha aperto in un edificio storico sul lungomare di Bari con un impianto audio di alto livello che non disturba i residenti. Tecnologia distribuita da Exertis, system integrator Gemitec.

fixitbari.it/in-town | exertisproav.it

Si parla di:
#trattamentoacustico
#vitanotturna
#gestionesemplice

Il locale Fix It In Town è stato trattato acusticamente per garantire la migliore qualità del suono. I diffusori pendenti sono di Bose.

► Il nuovo locale barese Fix It In Town, un american bar & cocktail pub sorge a Bari, in pieno centro e a pochi passi dal mare; occupa il piano strada di un palazzo d'epoca ad uso residenziale.

Come vedremo, è dotato di soluzioni AV tecnologicamente avanzate. Il trattamento acustico del locale così come la diffusione della musica, di sottofondo, live e DJ Set, è stata particolarmente curata per garantire la migliore qualità nei confronti dei clienti e senza disturbare troppo chi lo vive come posto di lavoro, **con un occhio di riguardo anche verso i «vicini di casa»**

Ne parliamo con Michele Maranghino, uno dei soci fondatori, e con Giuseppe Mansi, titolare di Gemitec, system integrator del locale.

La sfida: sonorizzare il locale con un impianto audio avanzato, in un palazzo d'epoca

Fix It in Town è il quinto locale targato Fix It, dopo Fix It Radio, Fix It Beach (soluzione estiva del gruppo), Fix It Live, Fix It Culture.

Il Fix It in Town occupa il piano strada del prestigioso palazzo Colonna. **Parliamo di un edificio storico costruito nel 1925, che oggi ai piani superiori ospita abitazioni.** L'impianto audio doveva quindi essere particolarmente importante e prestazionale ai fini dell'attività di intrattenimento, ma era necessario tenere conto dell'impatto acustico sulle persone residenti. Michele Maranghino, uno dei titolari, ci racconta la grande propensione musicale



A sinistra, in primo piano i diffusori DesignMax di Bose in versione pendente. A destra, il bancone del bar.

possibile possono essere combinati con DSP e amplificatori Bose Professional dedicati. È quello che abbiamo fatto a Fix It In Town, **effettuando anche un cablaggio a bassa impedenza che notoriamente assicura la miglior qualità.**

Il DM6P è un diffusore coassiale a due vie composto da un woofer da 130 mm e tweeter a cupola in neodimio da 25 mm.

Abbiamo inoltre installato **due subwoofer modello DM10 sempre pendenti della serie DesignMax** scelti anche in questo caso per motivi estetici. Gli stessi diffusori sembrano quasi dei piccoli fari puntati verso il pavimento. Queste apparecchiature sono state distribuite in punti strategici: un subwoofer si trova nella parte più stretta del locale, quella che affianca il bancone bar con tavolini snack,

“ **Siamo system integrator cresciuti pane e musica. Quanto più è complicato un sistema, tanto più poniamo particolare attenzione alla fruibilità che deve essere facilmente alla portata dell'utente finale - G. Mansi**

mentre l'altro è installato nella parte anteriore, quella più grande, non troppo vicino all'ingresso, in modo che il suono non venga disperso all'esterno. L'infilso taglia drasticamente il suono, altra scelta fatta volutamente.

I diffusori, invece, sono stati distribuiti in modo uniforme in tutto il locale, senza disturbare chi lavora, in configurazione stereo».

Proprio su questo aspetto interviene ancora Michele Maranghino: «Per tutelare i bartender, la pressione acustica maggiore della musica è rivolta verso gli ospiti. **I diffusori non sono stati direzionati verso la cassa e il banco**».



Scopri HDL sul sito di Exertis AV

LE SOLUZIONI AVC DI FIX IT IN TOWN E I BRAND EXERTIS

<p>BOSE Diffusori DesignMax Pendenti 6x DM6P - 2x DM10P Amplificatori 1x PowerMatch PM8250N</p>
<p>BRIGHSIGN Player AV XD234, FullHD e 4K - H.265 e H.264</p>
<p>RTI Processore XP6s, CPU 32bit- 1GHz</p>
<p>HDL Attuatore di controllo MHRCU.433 Attuatore dimmer Dali MC64-DALI.431, 64 canali</p>

Amplificatori multicanale con DSP

Giuseppe Mansi aggiunge ancora qualcosa sulla diffusione audio: «Avendo ricevuto dalla committenza la richiesta di poter controllare il volume di ciascun diffusore in modo autonomo, abbiamo scelto un amplificatore che avesse all'interno anche un processore DSP. Parliamo del Power Match di Bose PM8250, che ha otto canali, tutti utilizzati. Questi amplificatori offrono un suono di qualità da concerto con un alto livello di scalabilità e configurabilità. La rete basata su Ethernet consente una facile configurazione, controllo e monitoraggio. Inoltre, uno slot di espansione supporta l'ingresso di schede accessorie audio digitali opzionali; **insomma, sono prodotti di qualità e future proof**».

Configurazione DJ Set

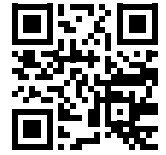
In occasione dei dj set, l'impianto si trasforma tramite dei pre-set creati da noi che possono essere richiamati dal touch screen che gestisce il processore RTI. «Abbiamo scelto il modello XP-6s - commenta Giuseppe Mansi - per la versatilità e la potenza di questo processore, che ci lascia margini di manovra anche nel caso volessimo, in futuro, aggiungere altri device; **la CPU a 32 bit e la memoria interna da 512+512 MB danno già un'idea del power processing a disposizione**».

Come voluto dalla committenza, la consolle può trovarsi in due posizioni diverse nel locale, a seconda della tipologia di serata. Tutto il sistema è stato equalizzato in base all'ambiente, tagliando le frequenze che potrebbero recare disturbo ai piani superiori.

Oltre agli infissi, è importante la presenza di una tenda fonoassorbente, montata per evitare che l'audio esca quando qualcuno lascia il locale.

Un utilizzo facile e intuitivo? Basta volerlo

Dato che a dover gestire l'impianto non sono solo i titolari ma anche i bartender in servizio, si è cercato un metodo che non complicasse le operazioni di intervento sul volume o sugli scenari. È sempre Giuseppe Mansi a descriverci la soluzione adottata: «Dopo qualche riflessione e interfacciandoci con RCH, l'azienda che produce i registratori di cassa, abbiamo installato un monitor touch



Homepage del sito che rimanda a tutti i locali del gruppo 'Fix It'

A sinistra, l'ingresso di Fix It In Town, a Bari, in pieno centro e a pochi passi dal mare: A destra, il locale visto dall'entrata.



ordinazioni e una per i titolari, che possono monitorare tutto».

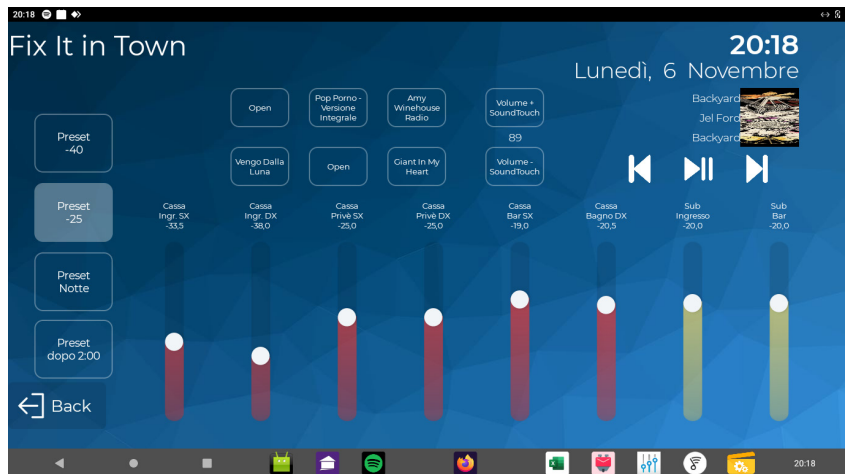
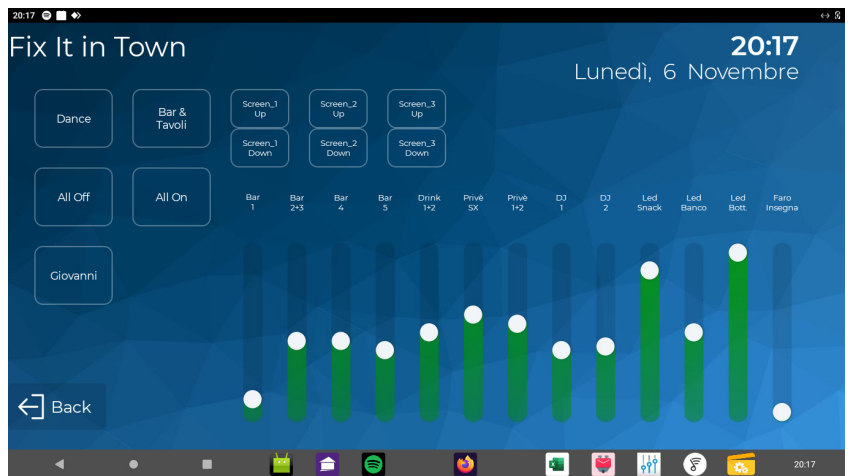
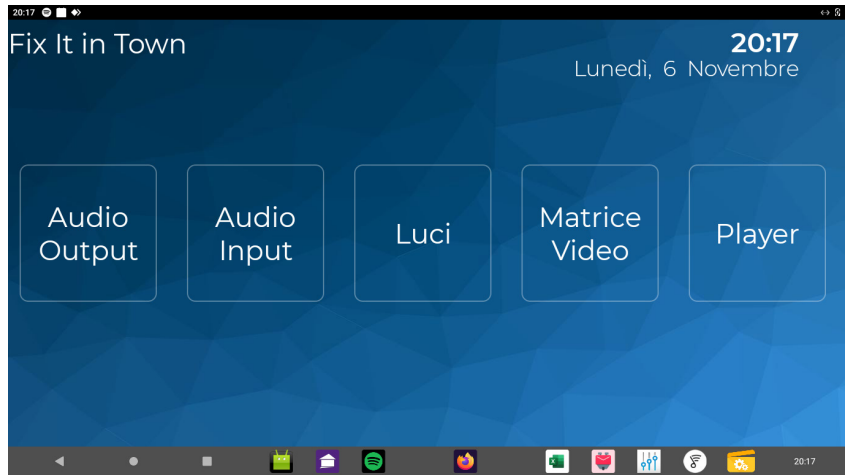
Importantissima è anche l'illuminazione, che per espressa richiesta dei committenti non doveva essere troppo invasiva e doveva essere modificabile in base al tipo di serata. E, in effetti, **ogni corpo illuminante viene gestito in modo che il locale prenda forma in base alle esigenze, o ai vari momenti della serata con controllo Dali di HDL.** Per esempio, se tutti i proiettori sono accesi, c'è molta luce e l'illuminazione va abbassata.

L'attuatore HDL MC64-DALI.431 di dimmerazione per ballast Dali integra sia l'alimentatore che il bus Dali singolo. Questo modello supporta 64 ballast Dali e il controllo delle scene, con 16 aree e 16 scene per ogni area.

Dopo tutto ciò che abbiamo detto sulla vocazione tecnologica del locale, potrà sembrarvi strano ciò che state per leggere, ma uno dei fiori all'occhiello del Fix It In Town sono... i bagni! In questa zona del locale, dietro agli specchi della toilette delle donne e dell'antibagno, **sono stati nascosti dei monitor che si attivano con un sensore di presenza e riproducono celebri scene di film doppiate in bresese.** Non c'è musica di sottofondo, dal silenzio si passa al video con audio, dunque l'effetto sorpresa è assicurato. Quando ne parla, Giuseppe Mansi sorride. «Noi abbiamo studiato questa soluzione dal punto di vista tecnico, scegliendo i player XD234 di BrightSign. Anche in questo la scelta è stata facile perché il brand BrightSign, nel mondo dei player AV professionali, è+ uno standard di fatto. Nello specifico di questo modello abbiamo un potente motore di decodifica video 4K che supporta tutti gli standard tecnologici dell'ecosistema True 4K, l'upscaling 4K e la doppia decodifica di due video 1080p60 contemporaneamente».

«Ogni volta che un cliente entra in bagno -conclude Mansi- parte un video diverso da quelli andati in onda precedentemente.

La committenza ha invece lavorato con un grafico al mapping e alla produzione dei video personalizzati. Non c'è dubbio: Fix It In Town regala un'esperienza indimenticabile». ■



Sopra, la grafica realizzata per gestire audio, video e luci tramite il processore RTI XP-6S. A fianco, l'attuatore di HDL MC64-DALI.431, 64 canali.



Scopri RTI sul sito di Exertis AV